



## Deliberazione n. 458/2021

Oggetto: Accordo quadro per l'esecuzione di prove tecniche specialistiche da eseguirsi sulle opere marittime pensili nel porto di Trieste.

Progetto n. 1871.

- *Approvazione degli elaborati tecnici ed avvio delle procedure di selezione del contraente.*

### IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 con la quale è stato adottato il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'ex Autorità portuale di Trieste, approvato in data 26 ottobre 2007 con nota prot. M\_TRA/DINFR/10810 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e successivamente modificato all'art. 57, comma 7, con deliberazione del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012;

VISTO il d.lgs. n. 169/2016 che all'art. 22, comma 4, dispone che fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della legge n. 84/1994, "*L'Autorità di Sistema portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema portuale*";

TENUTO CONTO che l'AdSPMAO ha avviato una campagna di verifica sullo stato di conservazione delle opere marittime pensili di propria competenza;

CONSIDERATO che la maggior parte del porto di Trieste è stata costruita anteriormente al 1970;

CONSIDERATO che, a causa della varietà degli enti preposti all'epoca all'esecuzione dei lavori di costruzione, non risulta possibile reperire gli elaborati progettuali di alcune strutture;

CONSIDERATO che, al fine di definire il grado di conservazione e di resistenza delle strutture marittime realizzate su pali, è necessario eseguire delle prove tecniche specialistiche su tali strutture;

TENUTO CONTO dell'impossibilità di predeterminare con certezza l'ordine di priorità e l'effettiva necessità di eseguire le prove su tutte o solo su parte delle opere marittime pensili del comprensorio del Porto di Trieste;

RICHIAMATA la deliberazione n. 684/2018 del 6 dicembre 2018, di affidamento all'ing. Francesco Toninato dell'incarico di redazione degli elaborati progettuali e valutazione della sicurezza delle opere nell'ambito dell'intervento di *Esecuzione delle prove tecniche specialistiche da eseguirsi sulle opere marittime pensili nel porto di Trieste*, progetto n. 1871;

TENUTO CONTO che in data 7 luglio 2021 l'ing. Toninato ha consegnato il piano delle indagini strutturali necessario al fine di individuare puntualmente le prove tecniche specialistiche per una corretta classificazione delle banchine;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato di Gestione n. 7/2021 del 14 aprile 2021, di approvazione dell'aggiornamento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022;

CONSIDERATO l'importo complessivo a base di gara per il servizio di cui al progetto n. 1871, pari ad euro 898.125,00 (oneri per la sicurezza inclusi e pari ad euro 71.000,00) e suddiviso nelle macro categorie per area di seguito elencate:

001 PUNTO FRANCO VECCHIO	74.200,00 €
002 PORTO DOGANALE E RIVE	105.650,00 €
003 PUNTO FRANCO NUOVO	394.700,00 €
004 ARSENALE SAN MARCO, SCALO LEGNAMI, P.L. E F	164.175,00 €
005 PUNTO FRANCO OLI MINERALI	44.000,00 €
006 CANALE NAVIGABILE	66.950,00 €
007 MUGGIA	48.450,00 €
Totale MACRO CATEGORIE	<b>898.125,00 €</b>

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 “*Codice dei Contratti pubblici*” ed ogni altra normativa correlata;

VISTO il d.P.R. n. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*” per quanto in vigore ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 – *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO opportuno avvalersi dello strumento dell'accordo quadro da stipularsi con un unico operatore economico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, in modo da predeterminare in via generale le condizioni, le clausole, le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione delle prestazioni ed i prezzi unitari che dovranno regolare il rapporto tra appaltatore e stazione appaltante;

TENUTO CONTO che dall'accordo quadro non discendono obblighi esecutivi e neppure l'obbligo a contrarre, bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare alla serie di futuri contratti attuativi le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (ANAC, AG n. 8 del 22 giugno 2011);

CONSIDERATO quindi che la stipula dell'accordo quadro realizza il titolo per una successiva serie di affidamenti diretti, esaurendo a monte e per una determinata base di valore la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi (Corte dei Conti – Sez. reg. di controllo per la Campania, deliberazione n. 77/2018);

TENUTO CONTO altresì che *“La stipulazione dell'accordo quadro (...) in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (...) ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio”* (ancora Corte dei Conti – Sez. reg. Campania, del. n. 77/2018);

TENUTO CONTO che l'AdSPMAO non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo quadro, rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione;

TENUTO CONTO che la scelta di procedere attraverso lo strumento dell'accordo quadro permetterà di eseguire le prove sullo stato di conservazione delle sole banche che lo necessitano;

CONSIDERATO che per l'esatta identificazione dei servizi che potranno essere richiesti al contraente si rinvia ai seguenti elaborati progettuali, custoditi presso gli uffici della Direzione Tecnica, Pianificazione, Ambiente ed Energia dell'AdSPMAO;

- T02-18-A-1 Relazione tecnico illustrativa;
- T02-18-B-2 CSA;
- T02-18-C-1 Elenco prezzi;
- T02-18-D-1 Computo metrico estimativo;
- T02-18-E-1 Analisi dei prezzi;

- PEd.07 DUVRI;

CONSIDERATO che il termine previsto per la conclusione del contratto è a quarantotto (48) mesi dalla stipulazione dell'accordo quadro o inferiore nel caso di esaurimento dell'importo contrattuale stabilito;

RITENUTO opportuno procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

TENUTO CONTO che il corrispettivo dovuto verrà calcolato con l'applicazione del ribasso offerto sugli elenchi/prezzi di riferimento, alla luce dell'attività eseguita sulla scorta dei singoli computi e contratti applicativi da finanziare;

CONSIDERATO che in merito all'assoggettabilità o meno all'IVA del servizio in oggetto, si rinvia la sua determinazione alla stipula dei futuri contratti attuativi;

TENUTO CONTO della spesa complessiva prevista per il progetto n. 1871, pari ad euro 904.625,00, di cui euro 898.125,00 per il servizio (oneri per la sicurezza inclusi e pari ad euro 71.000,00) ed euro 6.500,00 per spese di pubblicazione e ANAC;

VISTO il decreto MIT n. 144/2019 relativo al *Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del «Fondo salva opere»*, che, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 47, commi da 1bis a 1septies, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, assegna al citato Fondo un contributo pari allo 0,5 per cento dell'importo del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalto di servizi e forniture la cui base d'appalto è superiore ad euro 100.000,00;

VISTA la *Relazione del Responsabile Unico del Procedimento*, rif. A500, protocollo n. 333/2021 del 12 luglio 2021;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

### **DELIBERA**

- Di approvare gli elaborati progettuali richiamati nelle premesse e di cui al progetto n. 1871 – *Accordo quadro per l'esecuzione di prove tecniche specialistiche da eseguirsi sulle opere marittime pensili nel porto di Trieste*;
- Di approvare ai fini dell'accordo quadro sopra descritto la spesa complessiva di euro 904.625,00, di cui euro 827.125,00 per il servizio, euro 71.000,00 per gli oneri della sicurezza ed euro 6.500,00 per spese di pubblicazione e ANAC;

- Di autorizzare l'avvio delle procedure di aggiudicazione del servizio di cui sopra tramite procedura aperta finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro con un unico operatore economico senza successiva rinegoziazione e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto agli articoli 54, comma 3, 60 e 95 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Di autorizzare il Responsabile del Procedimento a sottoscrivere gli atti della procedura di gara in oggetto;
- Di avviare le procedure di affidamento all'operatore economico incaricato delle pubblicazioni di legge ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 2, lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., tramite affidamento diretto;
- Di assumere un impegno di spesa di euro 6.500,00 sul capitolo 211/020/001, esercizio di bilancio 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
- Di prenotare un impegno di spesa di euro 37.421,88 sul capitolo 211/020/001, esercizio di bilancio 2021, che presenta sufficiente disponibilità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 30 LUG 2021

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)